

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
AI SENSI DEL D.LGS N. 231/2001**

**NODES**

**Nord Ovest Digitale e Sostenibile**

*Società consortile a responsabilità limitata*

**CODICE ETICO**

(REV 1.0 - NOVEMBRE 2023)



## SEZIONE 1 - PREMESSA

### 1. MISSION DELLA SOCIETA'

NODES È UNA SOCIETÀ CONSORTILE SENZA SCOPO DI LUCRO E FUNGE QUALE HUB APPPOSITAMENTE COSTITUITO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE DI CUI ALL'AVVISO N. 3277 MUR<sup>1</sup>.

A PARTIRE DAL 20 GIUGNO 2022, LA SOCIETÀ È ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO.

SULLA BASE DI QUANTO DEFINITO NELL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA "HUB", "SPOKE" E "AFFILIATI" PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE "NODES - NORD-OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE": L'HUB È IL SOGGETTO ATTUATORE, COSTITUITO NELLA FORMA DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (NEL SEGUITO S.C.A.R.L.), COME DA ESTREMI INDICATI NELLE PREMESSE; LA S.C.A.R.L. HA FORMA STABILE ED È DOTATA DI AUTONOMA PERSONALITÀ GIURIDICA.

LA PROPOSTA "NODES-NORD OVEST DIGITALE E SOSTENIBILE", PRESENTATA DAL POLITECNICO DI TORINO È STATA FINANZIATA DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA.

SI TRATTA DI UN "PROGETTO SELEZIONATO NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA CHE PORTERÀ 110 MILIONI DI EURO SUL TERRITORIO DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E SULLE PROVINCE PIÙ OCCIDENTALI DELLA LOMBARDIA, COMO, VARESE E PAVIA E 15 MILIONI DI EURO PER ATTIVITÀ DI RICERCA E BANDI A CASCATA A FAVORE DELLE REGIONI DEL SUD DEL PAESE. L'OBIETTIVO È LA COSTITUZIONE DI UNO DEGLI 11 ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE CHE IL MINISTERO HA

---

<sup>1</sup> Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della Missione 4, Componente 2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito: PNRR), finanzia, con il presente Avviso, la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale. Gli Ecosistemi dell'innovazione sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR), Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, e intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Gli Ecosistemi dell'innovazione valorizzano i risultati della ricerca, agevolano il trasferimento tecnologico e accelerano la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio" (Fonte: <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/avviso-n-3277-del-30-12-2021>).

*INDIVIDUATO AL FINE DI SUPPORTARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E INCLUSIVA DEI TERRITORI DI RIFERIMENTO IN QUELLA CHE VIENE IDENTIFICATA COME LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA).*

*IL PROGETTO È STATO VALUTATO COME CAPACE DI PRODURRE UN IMPATTO CONSIDEREVOLE IN TERMINI DI TERRITORI E SISTEMI INDUSTRIALI INTERCETTATI, PERCHÉ INTERESSA UNA MACRO-REGIONE NELLA QUALE SARÀ POSSIBILE METTERE A SISTEMA DI UN NUMERO DI ATTORI CONSISTENTE, CHE GENERERÀ LA POSSIBILITÀ DI ACCRESCERE LA CAPACITÀ DI CONDIVISIONE DI COMPETENZE E DI CREARE UN NETWORK AMPIO E DISPONIBILE PER UN UTILIZZO DA PARTE DI PIÙ TERRITORI, RENDENDO IL MODELLO SCALABILE ANCHE UNA VOLTA CHE IL PNRR SARÀ CONCLUSO. ALTRO PUNTO DI FORZA DELLA MACRO REGIONE È LA CAPACITÀ DI INTERCETTARE MPMI E DI ATTIVARLE SU INIZIATIVE DI RICERCA, SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, FORMAZIONE, GENERANDO DUNQUE UNA CONSIDEREVOLE MASSA CRITICA NEL RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI MISURABILI PROPOSTI DALL'ECOSISTEMA E, POTENZIALMENTE, DI ATTRARRE ULTERIORI RISORSE ANCHE A LIVELLO EUROPEO”<sup>2</sup>.*

L'HUB RAPPRESENTA IL REFERENTE UNICO PER L'ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PROGRAMMA DI R&I NEI CONFRONTI DEL MUR, E SVOLGE LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA DI R&I, RICEVENDO LE TRANCHES DI AGEVOLAZIONI CONCESSE. INOLTRE, VERIFICA L'AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO E TRASMETTE AL MUR LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DELLE SPESE SOSTENUTE DA OGNI SPOKE E DAI LORO AFFILIATI.

I SOGGETTI ATTUATORI, CHE COSTITUISCONO IL COSIDDETTO HUB A CUI SPETTA IL COORDINAMENTO GESTIONALE, SONO UNIVERSITÀ PUBBLICHE: POLITECNICO DO TORINO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA E UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA.

GLI STESSI ATENEI, UNITAMENTE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE, SI POSSONO AVVALERE, IN QUALITÀ DI SPOKE, DELLA COLLABORAZIONE DI SOGGETTI AFFILIATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DI PROPRIA COMPETENZA.

NEL COMPLESSO L'ECOSISTEMA NODES È COMPOSTO DA 24 PARTNER, TRA CUI UNIVERSITÀ PUBBLICHE E PRIVATE, CENTRI DI RICERCA E COMPETENZE, CLUSTER DI INNOVAZIONE, INCUBATORI E ACCELERATORI, SITUATI NELLE REGIONI NORD-OCCIDENTALI DELL'ITALIA: PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA (PROVINCIA DI COMO, VARESE E PAVESE). PARTE DEL BUDGET COMPLESSIVO DEL PROGETTO È IMPIEGATO IN “BANDI A CASCATA”, APERTI ANCHE A REALTÀ IMPRENDITORIALI, COSÌ DA AMPLIARE IL NUMERO DI ATTORI COINVOLTI E LE COMPETENZE DEL SISTEMA.

---

<sup>2</sup> Fonte: “<https://www.polito.it/ateneo/comunicazione-e-ufficio-stampa/poliflash/pnrr-al-via-nodes-l-ecosistema-per-l-innovazione-e-il>”

LE ATTIVITÀ DI NODES RISPONDONO ALLE SFIDE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE: DIGITALE, INDUSTRIA, AEROSPAZIO. L'OBIETTIVO È QUELLA DI VALORIZZARE IL GRANDE POTENZIALE INDUSTRIALE DEL DISTRETTO, IN TERMINI DI COMPETENZE E ABILITÀ ESISTENTI, E DI PREPARARE LE IMPRESE IN GENERALE E LE PMI IN PARTICOLARE ALLA PROSSIMA RIVOLUZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO SONO I SEGUENTI:

- “LA CREAZIONE DI FILIERE DI RICERCA E INDUSTRIALI IN SETTE SETTORI LEGATI ALLA MANIFATTURA AVANZATA: INDUSTRIA 4.0 PER LA MOBILITÀ E L'AEROSPAZIO, SOSTENIBILITÀ INDUSTRIALE E GREEN TECHNOLOGIES, INDUSTRIA DEL TURISMO E CULTURA, MONTAGNA DIGITALE E SOSTENIBILE, INDUSTRIA DELLA SALUTE E SILVER ECONOMY, AGROINDUSTRIA PRIMARIA E SECONDARIA;
- L'INNOVAZIONE SU TRAIETTORIE TECNOLOGICHE A ELEVATO POTENZIALE PER SVILUPPARE DA UN LATO NUOVI PRODOTTI E PROCESSI NELLE PMI ESISTENTI, STIMOLANDO PROCESSI DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E AUMENTANDONE LA COMPETITIVITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE E FAVORIRE LA NASCITA DI START-UP E SPIN-OFF «DEEP TECH» NEI SETTORI INDIVIDUATI, ATTRAENDO RISORSE ECONOMICHE AGGIUNTIVE DA FONDI DI VENTURE CAPITAL;
- FORMAZIONE DI TALENTI E ALL'UP-SKILLING E RE-SKILLING DEL PERSONALE IMPIEGATO CON FORMAZIONE AVANZATA E ATTRAVERSO APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI ED AL LORO INSERIMENTO NEL MONDO PRODUTTIVO, CON FOCUS SUL COINVOLGIMENTO DELLE DONNE IN AMBITO STEM ED ALL'INNOVAZIONE DEL RUOLO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN OTTICA INDUSTRIALE”<sup>6</sup>.

ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA VALENZA PUBBLICA E GENERALE DELLE ATTIVITÀ CHE LA STESSA È CHIAMATA A SVOLGERE, NODES SI IMPEGNA A RISPETTARE, OLTRE ALLE DISPOSIZIONI DI DIRITTO PRIVATO TIPICHE DELLE SOCIETÀ DI DIRITTO PRIVATO, ANCHE LA NORMATIVA DI DIRITTO PUBBLICO A TUTELA DELLA EFFICACIA, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ALL'INSEGNA DELLA MASSIMA TRASPARENZA E NEL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, MANTENENDO COSTANTE L'OBIETTIVO DI PERSEGUIRE L'ECCELLENZA DEI PROPRI SERVIZI, SVILUPPANDO E REALIZZANDO SOLUZIONI CAPACI DI CONIUGARE VALORE ECONOMICO E SOCIALE CON IL RISPETTO DELL'AMBIENTE ED IL SODDISFACIMENTO NEL TEMPO DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE DI TUTTI COLORO CHE ENTRANO IN RELAZIONE CON ESSA: ENTI PUBBLICI, PERSONALE ADDETTO, INVESTITORI, FORNITORI, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTORITÀ CHE SIANO CHIAMATE A VIGILARE SUI SETTORI NEI QUALI L'AZIENDA OPERA.

I PRINCIPI DI ETICA AZIENDALE CHE COSTITUISCONO L'IMPRESINDIBILE GUIDA DI NODES S.C.A.R.L. SONO ALLA BASE DEI PIÙ AMPI VALORI DI VIRTÙ, TRASPARENZA, CORRETTEZZA E SOSTENIBILITÀ, UMANA ED AMBIENTALE, DELL'ATTIVITÀ POSTA IN ESSERE DALLA SOCIETÀ. LA STESSA, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, SI ISPIRA A TALI CRITERI-GUIDA PRETENDENDONE IL RISPETTO DA PARTE DI TUTTI COLORO CHE, ALL'INTERNO OD ALL'ESTERNO DELLA SOCIETÀ, ENTRINO IN QUALSIVOGLIA RAPPORTO CON LO STESSO.

## **2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO**

IL CODICE ETICO HA L'OBIETTIVO DI RACCOMANDARE, PROMUOVERE O VIETARE DETERMINATI COMPORTAMENTI, INDICANDO I VALORI DI RIFERIMENTO CHE GUIDANO I DESTINATARI NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E NEI RAPPORTI CON GLI INTERLOCUTORI IN OGNI ATTIVITÀ DELL'ENTE.

I PRINCIPI DI ETICA AZIENDALE CHE COSTITUISCONO L'IMPRESINDIBILE GUIDA DI NODES S.C.A.R.L. SONO ALLA BASE DEI PIÙ AMPI VALORI DI VIRTÙ, TRASPARENZA, CORRETTEZZA E SOSTENIBILITÀ, UMANA ED AMBIENTALE, DELL'ATTIVITÀ POSTA IN ESSERE DALLA SOCIETÀ. LA STESSA, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, SI ISPIRA A TALI CRITERI-GUIDA PRETENDENDONE IL RISPETTO DA PARTE DI TUTTI COLORO CHE, ALL'INTERNO OD ALL'ESTERNO DELLA SOCIETÀ, ENTRINO IN QUALSIVOGLIA RAPPORTO CON LO STESSO.

I PRINCIPI CHE FONDANO IL PRESENTE CODICE ETICO COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E TROVANO APPLICAZIONE NEL SISTEMA DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO ADOTTATO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/01, CHE PREVEDE REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI FINALIZZATE A PREVENIRE I REATI IVI CONTEMPLATI, NONCHÉ TROVANO APPLICAZIONE E PRESIDIO NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (DI SEGUITO "PTPC"), CHE – IN PIENA INTEGRAZIONE CON IL MODELLO STESSO - INDIVIDUA SPECIFICHE AREE DI RISCHIO E RISCHI SPECIFICI, E LE CONSEGUENTI MISURE DA ADOTTARSI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI STESSI, INDIVIDUANDO I RESPONSABILI PER L'APPLICAZIONE DI CIASCUNA MISURA E DEI RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE.

## **3. DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

IL CODICE ETICO, ANCHE NEGLI EVENTUALI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, È VINCOLANTE PER TUTTI GLI ORGANI SOCIALI: I COMPONENTI DEL BOARD, I COMPONENTI GLI ORGANI DI CONTROLLO, I MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01 (OdV), I DIRIGENTI (ED I RESPONSABILI DELLE VARIE FUNZIONI AZIENDALI), I DIPENDENTI, I COLLABORATORI (A QUALSIASI TITOLO ED ANCHE OCCASIONALI) E TUTTI COLORO CHE ANCHE SOLO TEMPORANEAMENTE, INTRATTENGONO RAPPORTI DI QUALSIVOGLIA NATURA CON LO STESSO (D'ORA INNANZI I "DESTINATARI").

TUTTI I DESTINATARI SONO TENUTI AL RISPETTO DEI PRINCIPI E DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI STABILITE DAL CODICE ETICO E AD UNIFORMARSI AD ESSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ.

LE EVENTUALI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO SONO SANZIONATE IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI, ALLE PROCEDURE AZIENDALI E AL SISTEMA DISCIPLINARE PREVISTO DAL MODELLO EX D. LGS 231/01 E DAL PTPC.

#### **4. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE**

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A COMUNICARE A TUTTI I SOGGETTI DESTINATARI I VALORI ED I PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE, E A GARANTIRNE LA DIFFUSIONE INTERNA ED ESTERNA, QUALE CONDIZIONE INDISPENSABILE PER ASSICURARNE IL PIENO RISPETTO.

IL CODICE ETICO, VIENE PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ, ALL'INTERNO DELLA SEZIONE SOCIETÀ TRASPARENTE, ALLA SOTTO-SEZIONE ALTRI CONTENUTI/ ANTICORRUZIONE. DELLA PUBBLICAZIONE VIENE DATA COMUNICAZIONE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SOCIETÀ. ALLO STESSO MODO, OGNI AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO DEVE ESSERE PUBBLICATA ALL'INTERNO DI TALE SEZIONE DEL SITO INTERNET PER UNA DURATA DI 5 ANNI, DECORRENTI DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DA CUI DECORRE L'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE. DECORSO TALE TERMINE IL DOCUMENTO RIMANE ACCESSIBILE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 33/2013 (ACCESSO CIVICO).

TUTTO IL PERSONALE DIRIGENTE E DIPENDENTE, GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, I REVISORI, I CONSULENTI E I PRINCIPALI FORNITORI DEVONO PRENDERE VISIONE DEL CODICE E IMPEGNARSI A SEGUIRE LE PRESCRIZIONI E LE REGOLE IN ESSO CONTENUTE. IN AGGIUNTA, L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E L'ORGANISMO DI VIGILANZA PROMUOVONO ED ORGANIZZANO PERIODICHE INIZIATIVE DI FORMAZIONE SUI PRINCIPI PREVISTI DAL CODICE STESSO.

## **SEZIONE 2 - PRINCIPI DI COMPORTAMENTO**

#### **5. PRINCIPI GENERALI**

HUB NOSDES S.C.A.R.L., DI SEGUITO INDICATA COME SOCIETÀ, NEL PROMUOVERE IL PROPRIO SVILUPPO MEDIANTE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI:

- A. ASSUME QUALI PRINCIPI IMPRESCINDIBILI NEL PROPRIO OPERARE LA LEGALITÀ ED IL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN ITALIA ED IN OGNI PAESE ALL'INTERNO DEL QUALE VIENE AD OPERARE;
- B. ISPIRA I PROPRI RAPPORTI E COMPORTAMENTI TRA I DESTINATARI E TRA QUESTI ED I SOGGETTI ESTERNI, AI PRINCIPI DI ONESTÀ, IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA, CORRETTEZZA, DILIGENZA, LEALTÀ, BUONA FEDE E RISPETTO RECIPROCO. IN NESSUN CASO L'INTERESSE O IL VANTAGGIO DELLA SOCIETÀ POSSONO GIUSTIFICARE O DETERMINARE UN COMPORTAMENTO NON CORRETTO;
- C. PERSEGUE L'ECCELLENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, NELLE CAPACITÀ PROFESSIONALI E NELL'IMPEGNO DEI PROPRI DIRIGENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI ANCHE ESTERNI A SVOLGERE LE PROPRIE MANSIONI CON DILIGENZA E PERIZIA;
- D. NON TOLLERA NÉ FAVORISCE IN ALCUN MODO COMPORTAMENTI, PRESSIONI ED INFLUENZE TENDENTI ALL'INDUZIONE AD AGIRE CONTRO LA LEGGE OD IN VIOLAZIONE DEL PRINCIPI DEL PRESENTE CODICE ETICO;
- E. S'IMPEGNA A RENDERE PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE LA GESTIONE DELLE RISORSE TECNOLOGICHE NECESSARIE A DIFFONDERE E CONSOLIDARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI ED ESIGENDO COMPORTAMENTI RESPONSABILI DA PARTE DI TUTTI I DESTINATARI;
- F. GARANTISCE AI PROPRI LAVORATORI E DIPENDENTI, LE RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, L'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO DI QUALITÀ, SICURI E SALUBRI, , INDIVIDUANDO MEZZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADEGUATI IN RELAZIONE AI RISCHI INDIVIDUATI E MONITORATI;
- G. RICONOSCE L'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, FAVORISCE LA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA DELLE PROPRIE ATTIVITÀ - GARANTENDO IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE, DI PRODUZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E INQUINAMENTO E GARANTENDO IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE DI LEGGE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA - E PROGRAMMA LE PROPRIE ATTIVITÀ RICERCANDO IL MIGLIORE EQUILIBRIO POSSIBILE TRA INIZIATIVE ECONOMICHE ED ESIGENZE AMBIENTALI;
- H. RICONOSCE NELLE RISORSE UMANE IL PATRIMONIO FONDAMENTALE ED INSOSTITUIBILE PER IL PROPRIO SUCCESSO, ISPIRANDOSI, NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO E COLLABORAZIONE, AL PIENO RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, PROMUOVENDONE LA PIENA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE ED ASTENENDOSI DA QUALSIASI COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO;
- I. PROMUOVE UN'AZIONE CONTINUA DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DEI PROCESSI INTERNI, MIRATA ALLA REALIZZAZIONE DEI PROPRI OBIETTIVI, ALLA TUTELA DEI LAVORATORI, ALLA COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA ED ABILITÀ DEI DIPENDENTI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, OLTRE CHE ALLA RICERCA DI SOLUZIONI CAPACI DI OFFRIRE UNA CRESCENTE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO;

- J. RIFIUTA OGNI FORMA DI PREGIUDIZIO E STIGMATIZZA OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, GARANTENDO IL PIENO RISPETTO DELL'INTEGRITÀ FISICA, MORALE E CULTURALE DELLA PERSONA, NEL RISPETTO DELLA DIGNITÀ E DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI, STIGMATIZZANDO E VIETANDO OGNI FORMA DI VIOLENZA, PRESSIONE O MOLESTIA, FISICA O PSICOLOGICA NEI CONFRONTI DEI DESTINATARI E DEI TERZI,
- K. ADOTTA POLITICHE VOLTE A PROMUOVERE LA PARITÀ DI GENERE E CONDANNA OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE SUI LUOGHI DI LAVORO;
- L. IDENTIFICA NEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DI PROCESSI E SISTEMI LA CONDIZIONE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELL'ECCELLENZA, INCENTIVANDO LA CRESCITA PROFESSIONALE DI COLLABORATORI E DIPENDENTI;
- M. PROMUOVE L'INNOVAZIONE, LA RICERCA SCIENTIFICA, LA FORMAZIONE E LA DIDATTICA;
- N. PONE LA MASSIMA ATTENZIONE AFFINCHÉ SIANO EVITATE, SEMPRE E COMUNQUE, SITUAZIONI IN CUI POSSANO VERIFICARSI CONFLITTI DI INTERESSE;
- O. SI IMPEGNA AD ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI INFORMATIVI IN MODO TEMPESTIVO, CHIARO, PRECISO E COMPLETO, DEFINENDO REGOLE PRECISE E PUNTUALI PER GARANTIRE LA TRASPARENZA DEI DATI/INFORMAZIONI, COSÌ COME PRESCRITTO DAL D.LGS. 33/2013 E/O DALLE ULTERIORI INDICAZIONI IN TEMA FORNITE DA ANAC;
- P. GARANTISCE LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI IN SUO POSSESSO E SI ASTIENE DAL RICERCARE E TRATTARE DATI RISERVATI, AD ESCLUSIONE DEL CASO DI ESPlicita E CONSAPEVOLE AUTORIZZAZIONE E/O CONFORMITÀ ALLE NORME GIURIDICHE IN VIGORE;
- Q. VIETA A TUTTI DESTINATARI DI ACCETTARE, OFFRIRE O PROMETTERE, ANCHE INDIRECTAMENTE, DENARO, DONI, SERVIZI O PRESTAZIONI NON DOVUTI NEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO.
- R. GARANTISCE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI PREVISTE DAL REGOLAMENTO UE/2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI, E DI CUI AL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018.

AI DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE ETICO È FATTO DIVIETO DI PERSEGUIRE INTERESSI PERSONALI CHE POSSANO ARRECARRE UN PREGIUDIZIO DI QUALSIASI NATURA ALLA SOCIETÀ, DI TENERE COMPORTAMENTI PREGIUDIZIEVOLI PER L'IMMAGINE ED IL BUON NOME DELLA SOCIETÀ, NONCHÉ DI UTILIZZARE BENI, RISORSE O SERVIZI DI PROPRIETÀ DELLO STESSO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI AUTORIZZATI, PREVISTI O CONSENTITI.

IN NESSUN MODO, LA CONVINZIONE DI AGIRE NELL'INTERESSE O A VANTAGGIO DELLA SOCIETÀ PUÒ GIUSTIFICARE L'ADOZIONE DI COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON I VALORI ED I PRINCIPI ESPRESSI NEL PRESENTE CODICE.

## **5.1 CONFLITTI DI INTERESSE**

TUTTI I DESTINATARI, DIRIGENTI, DIPENDENTI, MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI E, IN GENERE, TUTTI COLORO CHE OPERANO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, DEVONO EVITARE OGNI POSSIBILE SITUAZIONE DI CONFLITTI D'INTERESSE, REALE OD ANCHE SOLO POTENZIALE, CHE POSSA INTERFERIRE SUL CORRETTO ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE E GLI INTERESSI COINVOLTI.

TUTTI I DESTINATARI, DUNQUE, DEVONO:

- EVITARE SITUAZIONI IN CUI INTERESSI PERSONALI POSSANO CONFLIGGERE CON L'INTERESSE DELLA SOCIETÀ, O CON L'INTERESSE PUBBLICO, INFLUENZANDO L'AUTONOMIA DECISIONALE DI UN ALTRO SOGGETTO DEMANDATO A DEFINIRE RAPPORTI COMMERCIALI CON O PER LA STESSA;
- OPERARE IN STAZIONI E CONTESTI CHE POSSANO COMPORTARE VANTAGGI PERSONALI;
- EVITARE L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI O RELAZIONI CHE POSSANO GENERARE CONFLITTI DI INTERESSE;
- ASTENERSI, IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI, DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DELLE DECISIONI O ALLE ATTIVITÀ RISPETTO ALLE QUALI DETTO CONFLITTO SI CONFIGURA.
- EVITARE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE TRA ATTIVITÀ SOCIALE ED ATTIVITÀ ECONOMICHE O FINANZIARIE PROPRIE O DI PROPRI FAMILIARI;
- EVITARE DI RICEVERE DENARO, OMAGGI, REGALIE OD UTILITÀ DI QUALSIASI NATURA DA PARTE DI SOGGETTI CHE SI TROVINO IN ATTUALE O POTENZIALE RAPPORTO CON LA SOCIETÀ, IN VIOLAZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE CHE DISCIPLINA "OMAGGI E REGALIE";

GLI AMMINISTRATORI, I COLLABORATORI ED I DIPENDENTI CHE SI TROVINO IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSE O VENGANO A CONOSCENZA DI UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE ANCHE SOLO POTENZIALE, DEVONO DARNE IMMEDIATA NOTIZIA ALLA SOCIETÀ NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL MODELLO EX D. LGS 231/01 E DAL PTPCT.

NELLA CONDUZIONE DI QUALSIASI ATTIVITÀ LA SOCIETÀ DEVE EVITARE SITUAZIONI OVE I SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ SIANO, O POSSANO ANCHE SOLO APPARIRE, IN CONFLITTO DI INTERESSE.

## 5.2 TRASPARENZA

LA SOCIETÀ CONDIVIDE E ASSICURA LA TRASPARENZA DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ, INTESA QUALE ACCESSIBILITÀ TOTALE DEI DATI E DOCUMENTI DETENUTI, ALLO SCOPO DI TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI, PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E FAVORIRE FORME DIFFUSE DI CONTROLLO SUL PERSEGUIMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PUBBLICHE, DEFINENDO SPECIFICHE REGOLE DI COMPORTAMENTO NELLA SEZIONE "TRASPARENZA" DEL PTPCT.

LA SOCIETÀ, IN PARTICOLARE, ASSICURA L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI INFORMATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE - SEZIONE "SOCIETÀ TRASPARENTE" - NONCHÉ PIENA OPERATIVITÀ ALL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 E SS., D.LGS. N. 33/2013 -, GARANTENDO:

- LA TEMPESTIVA, ESAUSTIVA E CORRETTA PUBBLICAZIONE DI TUTTI I DATI INDICATI DAL LEGISLATORE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE, ANCHE SOTTO IL PROFILO DEL FORMATO (DI TIPO APERTO) DA UTILIZZARE E DELLE DISPOSIZIONI IN MERITO AL RIUTILIZZO;
- LA PIENA ACCESSIBILITÀ AI DATI AZIENDALI NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE;
- LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA QUALE PRINCIPALE MISURA DI CONTRASTO AI FENOMENI CORRUTTIVI;
- IL COSTANTE ADEGUAMENTO DEI PROPRI SISTEMI ALLE SOPRAVVENUTE MODIFICHE NORMATIVE E DI PRASSI.

## 5.3 ANTICORRUZIONE

LA SOCIETÀ GARANTISCE IL RISPETTO E L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME, SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI, POSTE A PREVENZIONE E TUTELA DEI FENOMENI DI CORRUZIONE, E RIPUDIA QUALSIASI FORMA DI CORRUZIONE, NELLA DEFINIZIONE INTESA DAL LEGISLATORE DELLA L. N. 190/2012, CHE COMPRENDE TUTTE QUELLE SITUAZIONI IN CUI, NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, SI RISCONTRI L'ABUSO DA PARTE DI UN SOGGETTO DEL POTERE A LUI AFFIDATO AL FINE DI OTTENERE VANTAGGI PRIVATI, E DUNQUE ANCHE LE SITUAZIONI IN CUI — A PRESCINDERE DALLA RILEVANZA PENALE - VENGA IN EVIDENZA UN MALFUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE A CAUSA DELL'USO A FINI PRIVATI DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE OVVERO L'INQUINAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA *AB EXTERNO*, SIA CHE TALE AZIONE ABBAIA SUCCESSO SIA NEL CASO IN CUI RIMANGA A LIVELLO DI TENTATIVO.

LA SOCIETÀ ADOTTA - E MANTIENE AGGIORNATO SECONDO LE PERIODICITÀ PREVISTE DALLA LEGGE - UN PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT), CHE ILLUSTRATA LE STRATEGIE E LE METODOLOGIE INDIVIDUATE PER PREVENIRE, REPRIMERE E SEGNALARE LE EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE, NONCHÉ PER ORIENTARE I COMPORTAMENTI DEI DESTINATARI E DI GARANTIRE UNA COSTANTE INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE AZIENDALE NEL RICONOSCERE I FENOMENI CORRUTTIVI.

OGNI VIOLAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI CORRUZIONE, ED IN GENERALE OGNI COMPORTAMENTO DI TIPO CORRUTTIVO, COSTITUISCONO ILLECITI SANZIONABILI NON SOLO SUL PIANO AMMINISTRATIVO E PENALE, MA ANCHE SUL PIANO DISCIPLINARE AZIENDALE.

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA IN UN'ATTIVITÀ COSTANTE DI MONITORAGGIO DEGLI STRUMENTI E DEI PRESIDI VOLTI A CONTRASTARE OGNI FORMA DI CORRUZIONE, REALE O POTENZIALE, ATTIVA E PASSIVA, DIRETTA E INDIRETTA.

## **5.4 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

NODES ADOTTA OPPORTUNE MISURE VOLTE A SENSIBILIZZARE TUTTI I DESTINATARI CIRCA LA DELICATEZZA DEI DATI E DEI DOCUMENTI DI CUI DISPONGONO E SULL'ESIGENZA DI NON DI DETERMINARE ASIMMETRIE INFORMATIVE, IN VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E PARITÀ DI TRATTAMENTO.

LA SOCIETÀ GARANTISCE LA RISERVATEZZA DI TUTTE LE INFORMAZIONI E DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI, GARANTENDO LA PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI DA ACCESSI ABUSIVI O NON AUTORIZZATI ED EVITANDO L'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE PER FINALITÀ CONTRARIE ALLA LEGGE O COMUNQUE TALI DA RECARE DANNO AGLI OBIETTIVI CUI SI ISPIRA L'ATTIVITÀ SOCIALE.

TUTTI I DESTINATARI HANNO, DUNQUE, L'OBBLIGO DI MANTENERE IL MASSIMO RISERBO E LA MASSIMA RISERVATEZZA CON RIGUARDO A TUTTE LE INFORMAZIONI APPRESE NEL CORSO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, O COMUNQUE ALLE NOTIZIE INERENTI ALLE ATTIVITÀ SOCIALI, EVITANDO DI DIFFONDERE E/O DI UTILIZZARE LE STESSE A PROPRIO VANTAGGIO OD A VANTAGGIO DI TERZI.

IN PARTICOLARE COLORO CHE, IN RAGIONE DELLE PROPRIE FUNZIONI, SONO CHIAMATI A GOVERNARE PROCEDURE DI GARA E CHE, DUNQUE, SONO IN POSSESSO DI INFORMAZIONI SENSIBILI PER IL MERCATO SONO TENUTI A GARANTIRE LA PIENA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI APPRESE, EVITANDO DI UTILIZZARE LE STESSE E/O DI PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO - DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE - CONTRIBUIRE O DETERMINARE LA REALIZZAZIONE DI ILLECITI, O TURBARE L'ANDAMENTO E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI.

I MEDESIMI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEVONO ESSERE RISPETTATI ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALLA CESSAZIONE OD ALL'INTERRUZIONE, PER QUALSIASI RAGIONE, DEL RAPPORTO DI LAVORO O DI COLLABORAZIONE CON NODES.

## 5.5. GESTIONE ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

TUTTI I SISTEMI INFORMATICI DELLA SOCIETÀ DEVONO ESSERE UTILIZZATI UNICAMENTE PER MOTIVI ED ESIGENZE INERENTI LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE E DELLE PRASSI E PROCEDURE INTERNE EVENTUALMENTE ADOTTATE.

LA SOCIETÀ CONDANNA QUALSIASI UTILIZZO ILLECITO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI COME, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMatico O TELEMatico, LA DETENZIONE E DIFFUSIONE ABUSIVA DI CODICI DI ACCESSO A SISTEMI TELEMATICI O INFORMATICI; LA DIFFUSIONE DI APPARECCHIATURE, DISPOSITIVI O PROGRAMMI INFORMATICI DIRETTI A DANNEGGIARE O INTERROMPERE UN SISTEMA TELEMatico O INFORMatico; L'INTERCETTAZIONE, L'IMPEDIMENTO O L'INTERRUZIONE ILLECITA DI COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE; L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ATTE AD INTERCETTARE, IMPEDIRE OD INTERROMPERE COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE, IL DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMATICI, IL DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMATICI UTILIZZATI DALLO STATO O DA ALTRO ENTE PUBBLICO O COMUNQUE DI PUBBLICA UTILITÀ, IL DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI; IL DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI DI PUBBLICA UTILITÀ; L'USO E LO SCAMBIO DI MATERIALE PORNOGRAFICO O PEDOPORNOGRAFICO.

CON RIGUARDO AI *SERVER* E, PIÙ IN GENERALE, AI SISTEMI ESTERNI RISPETTO ALLE STRUTTURE DI CUI LA SOCIETÀ SI SERVE, CHE SONO GESTITI DA SOGGETTI TERZI, OVVERO AI SISTEMI DI *CLOUDING*, LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A VERIFICARE CHE IL SOGGETTO TERZO RISPONDA AI PROPRI PRINCIPI DI CORRETTEZZA ED ETICITÀ COMPATIBILI.

L'ACCESSO ALLA RETE *INTERNET* È CONSENTITO UNICAMENTE PER ESIGENZE ATTINENTI L'ATTIVITÀ LAVORATIVA O PER MOTIVI CONNESSI AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLE ISTITUTO MEDESIMO.

## 5.6. TUTELA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

NODES S.C.A.R.L. RICONOSCE LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO QUALE OBIETTIVO DI PRIMARIA IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ E SI ISPIRA COSTANTEMENTE AI FONDAMENTALI PRINCIPI E MISURE NORMATIVE IN VIGORE DI DERIVAZIONE COMUNITARIA NONCHÉ AL DETTATO DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/08 CHE SI RICHAMA INTEGRALMENTE:

*“LE MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO SONO:*

- A. LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA;*
- B. LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHÉ L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;*
- C. L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIÒ NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO;*
- D. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;*
- E. LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;*
- F. LA SOSTITUZIONE DI CIÒ CHE È PERICOLOSO CON CIÒ CHE NON LO È, O È MENO PERICOLOSO;*
- G. LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO;*
- H. L'UTILIZZO LIMITATO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO;*
- I. LA PRIORITÀ DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;*
- L. IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI;*
- M. L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;*
- N. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER I LAVORATORI;*
- O. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER DIRIGENTI E I PREPOSTI;*
- P. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;*
- Q. LE ISTRUZIONI ADEGUATE AI LAVORATORI;*
- R. LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI;*

- S. LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;*
- T. LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;*
- U. LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;*
- V. L'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA;*
- Z. LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITÀ ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI.*
- AA. LE MISURE RELATIVE ALLA SICUREZZA, ALL'IGIENE ED ALLA SALUTE DURANTE IL LAVORO NON DEVONO IN NESSUN CASO COMPORTARE ONERI FINANZIARI PER I LAVORATORI."*

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A DIFFONDERE E RENDERE NOTI, SIA TRA I PROPRI DIPENDENTI SIA TRA I TERZI CHE, A VARIO TITOLO, EFFETTUIANO, ANCHE TEMPORANEAMENTE, LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA PRESSO IL MEDESIMO, I PRINCIPI DI SICUREZZA E SALUTE A BASE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, PROMUOVENDO ALTRESÌ L'OSSERVANZA DEL PRESENTE CODICE ETICO.

LA SOCIETÀ GARANTISCE, ANCHE ATTRAVERSO IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO AI SENSI DEL DECRETO 231/01, IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI POSTI A TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E SI ADOPERA E PERCHÉ IL PROPRIO PERSONALE, DOTATO DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ E CAPACITÀ TECNICA, SIA ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO ED ADDESTRATO.

TUTTE LE FIGURE DESTINATARIE DI DIRITTI ED OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (QUALI AD ESEMPIO DATORE DI LAVORO, PREPOSTI E LAVORATORI) DEVONO, CIASCUNA PER QUANTO DI COMPETENZA, ASSICURARE L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI E DELLE PROCEDURE E PRASSI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE MEDIANTE IL NECESSARIO COORDINAMENTO E LA RECIPROCA COLLABORAZIONE.

L'IMPIEGO DELLE DOTAZIONI E DELLE STRUMENTAZIONI FORNITE DALLA SOCIETÀ DEVE AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE PER L'ESPLETAMENTO DELLE MANSIONI LAVORATIVE PREVISTE: NE È DI CONSEGUENZA VIETATO L'USO PER SCOPI PERSONALI O DIVERSI DA QUELLI AZIENDALI.

## 5.7. RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ E CON BENI PROTETTI DA PRIVATIVA INTELLETTUALE

NODES S.C.A.R.L. CONDANNA E VIETA TANTO LA CONCORRENZA SLEALE QUANTO LA SOTTRAZIONE DI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA DEI MARCHI O A BREVETTI.

IN QUESTO SENSO LA SOCIETÀ ADOTTA TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AD IMPEDIRE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI POSSA ESSERE FATTO RICORSO DI BENI INTELLETTUALI APPARTENENTI A SOGGETTI CHE NON ABBIANO ESPRESSAMENTE ACCONSENTO ALL'UTILIZZO DEGLI STESSI. PERTANTO, OGNIQUALVOLTA LA SOCIETÀ APPRENDA O SI RENDA CONTO DI UNA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIRITTO D'AUTORE O DELLA NORMATIVA RELATIVA AI MARCHI REGISTRATI, PROVVEDERÀ A SOSPENDERE LE PROPRIE ATTIVITÀ E A DARE NOTIZIA IMMEDIATA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

NELLO STESSO SENSO LA SOCIETÀ RIFUGGE OGNI FORMA DI CORRUZIONE TRA PRIVATI E PONE IN ESSERE INIZIATIVE VOLTE A MONITORARE IL RAPPORTO TRA I SOGGETTI CHE SI INTERFACCINO CON ALTRE REALTÀ AZIENDALI. IN QUESTO SENSO VIENE COSTANTE MENTE MONITORATO IL FLUSSO DI DENARO E LA DISPONIBILITÀ DI CONTANTE ONDE PREVENIRE ED IMPEDIRE CHE POSSANO ESSERE POSTE IN ESSERE INIZIATIVE CORRUTTIVE O DI ALTERAZIONE DEGLI ORDINARI PROCESSI COMMERCIALI.

## 5.8. RIPUDIO DELLO SFRUTTAMENTO UMANO, TUTELA DELLA LIBERTÀ MORALE DELL'INDIVIDUO E CONDANNA DI OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

LA SOCIETÀ CONDANNA E RIFIUTA OGNI POSSIBILE FORMA DI SFRUTTAMENTO DELL'UOMO SULL'UOMO E AGISCE SEGUENDO IL PRINCIPIO ISPIRATORE DEL RISPETTO DELLA LIBERTÀ E DIGNITÀ UMANA.

IN QUESTO SENSO LA SOCIETÀ GARANTISCE, IN PRIMO LUOGO, IL RISPETTO DELLA DISCIPLINA E DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO AL FINE DI SCONGIURARE OGNI POSSIBILE ABUSO.

NELLA GESTIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ LA SOCIETÀ MANTIENE L'AUTONOMA ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PRESTAZIONI DEL LAVORATORE, TANTO SOTTO IL PROFILO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL RAPPORTO (RETRIBUZIONE, ORARI DI LAVORO, PIANIFICAZIONE DELLE FERIE), QUANTO SOTTO IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE MATERIALE DELLE MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE STESSA, FINALIZZATA AD UN RISULTATO PRODUTTIVO, COSÌ DA GARANTIRE, NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI, UN COMPORTAMENTO ISPIRATO ALLA CORRETTEZZA ED AL RISPETTO DELLA DIGNITÀ E DELLA PERSONA.

LA SOCIETÀ GARANTISCE, NEI RAPPORTI CON I PROPRI DIPENDENTI, IL RISPETTO E L'APPLICAZIONE DI QUANTO DISCIPLINATO DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI O TERRITORIALI STIPULATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PIÙ RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE, GARANTISCE LA CORRESPONSIONE DI RETRIBUZIONI CONFORMI AI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI O TERRITORIALI (E, COMUNQUE, DI UN COMPENSO PROPORZIONATO E CONGRUO RISPETTO ALLA QUANTITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO PRESTATO), GARANTISCE IL RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO, DEL RIPOSO SETTIMANALE, DELL'ASPETTATIVA OBBLIGATORIA E DELLE FERIE PREVISTE IN FAVORE DEL LAVORATORE, ED EVITA IN OGNI MODO LA SOTTOPOSIZIONE DEL LAVORATORE A METODI DI SORVEGLIANZA.

QUANTO AL RAPPORTO TRA LA DIRIGENZA ED I DIPENDENTI LO STESSO È INFORMATO AL MASSIMO RISPETTO ED ALLA TUTELA DELLA LIBERTÀ DI DETERMINAZIONE.

NELL'IPOTESI IN CUI UN MEMBRO DELL'ISTITUTO O UN DIPENDENTE, LAICO O RELIGIOSO, DELLO STESSO SIA CHIAMATO A RENDERE DICHIARAZIONI AD UN'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, ITALIANA O STRANIERA, È FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI COSTRINGERE E/O INDURRE IL MEDESIMO A NON RENDERE LE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI. IL RAPPORTO CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DEVE ESSERE LIBERO, GENUINO E PERSONALE E L'ISTITUTO SI ADOPERA PER GARANTIRE IL RISPETTO DI TALI PRINCIPI ANCHE ATTRAVERSO OPPORTUNE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE.

LA SOCIETÀ CONDANNA AL OGNI FORMA DI ASSOCIAZIONE VOLTA ALLA COMMISSIONE DI REATI, OGNI FORMA DI TERRORISMO SIA NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE.

## **SEZIONE 3 - RAPPORTI INTERNI**

### **6. NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

I DIRIGENTI, I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E I CONSULENTI CONTINUATIVI DELLA SOCIETÀ DEVONO:

- IMPEGNARSI A CURARE LE PROPRIE COMPETENZE E LA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ARRICCHENDOLE CON L'ESPERIENZA E LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI, ASSUMENDO UN ATTEGGIAMENTO COSTRUTTIVO E PROPOSITIVO, STIMOLANDO LA CRESCITA PROFESSIONALE DEI PROPRI COLLABORATORI, PROMUOVENDO A GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO E RISPETTOSO DELLA DIGNITÀ E DELLA PERSONALITÀ DELL'INDIVIDUO, EVITANDO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE;
- CONTRIBUIRE, MEDIANTE IL COSTANTE IMPEGNO PROFESSIONALE ED IL CORRETTO COMPORTAMENTO PERSONALE, AL RAGGIUNGIMENTO E MANTENIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI ECCELLENZA PROPRI DELLA SOCIETÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI;

- ISPIRARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO A CRITERI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA, DIGNITÀ, BUONA FEDE E TRASPARENZA, GARANTENDO IL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE FUNZIONI AZIENDALI;
- AGGIORNARSI AUTONOMAMENTE SULLA NORMATIVA VIGENTE, RISPETTO AI PROPRI COMPITI;
- EVITARE DI SOLLECITARE O ACCETTARE, PER SÉ O PER ALTRI, RACCOMANDAZIONI, TRATTAMENTI DI FAVORE, DONI O ALTRA UTILITÀ DA PARTE DEI SOGGETTI CON I QUALI SI ENTRA IN RELAZIONE;
- PROTEGGERE E MANTENERE RISERVATE LE INFORMAZIONI ACQUISITE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE;
- RISPETTARE E SALVAGUARDARE I BENI DI PROPRIETÀ SOCIALE, NONCHÉ IMPEDIRNE L'USO FRAUDOLENTO O IMPROPRIO;
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI AZIENDALI IN MODO FUNZIONALE ED ESCLUSIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE O AGLI SCOPI AUTORIZZATI DALLE FUNZIONI INTERNE PREPOSTE;
- EVITARE CHE LA SITUAZIONE FINANZIARIA PERSONALE POSSA AVERE RIPERCUSSIONI SUL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA;
- GARANTIRE PARITÀ DI TRATTAMENTO A TUTTI I SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI;

IN PARTICOLARE, AI DESTINATARI È FATTO STRETTO DIVIETO DI:

- UTILIZZARE STRUMENTI DI PERSUASIONE O DI ALTRO GENERE I CUI CONTENUTI SIANO INGANNEVOLI O COMUNQUE NON VERITIERI;
- TENERE COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI, PERSECUTORI, VESSATORI CHE POSSANO MINARE IL SERENO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, L'EFFICACIA DEL LAVORO E LA SODDISFAZIONE PERSONALE;
- TENERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO CREARE MOLESTIA, PSICOLOGICA, FISICA O SESSUALE NEI CONFRONTI DEI DESTINATARI E DI TERZI;
- TENERE COMPORTAMENTI CHE TENDANO AD INTERFERIRE NEL LAVORO ALTRUI O AD ALTERARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO E/O LA CORRETTA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIALI, ANCHE SOTTO IL PROFILO CONTABILE O DOCUMENTALE;
- USUFRUIRE, PER PROPRIE FINALITÀ, DEI PROGETTI, DEI SISTEMI, DEI PROCEDIMENTI, DELLE METODOLOGIE, DEI RAPPORTI O DI ALTRA CONOSCENZA O ATTIVITÀ SVILUPPATA DALLA SOCIETÀ E DI CUI QUEST'ULTIMA È TITOLARE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDIVIDUALE;

- CONSUMARE OD ASSUMERE SOSTANZA ALCOLICHE, STUPEFACENTI, ALLUCINOGENE O CHE COMUNQUE INFLUENZINO IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA;
- DETENERE MATERIALE PORNOGRAFICO OD IMMAGINI VIRTUALI REALIZZATE UTILIZZANDO, IN PARTICOLARE, IMMAGINI RELATIVE A MINORI DI ANNI DICHIOTTO PRESSO I PROPRI LOCALI O IN QUALSIASI ALTRO LUOGO CHE COMUNQUE SIA ASSOCIABILE ALLA SOCIETÀ;

## **7. SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE**

NELLA RICERCA DEL PERSONALE E NELLA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO LA SOCIETÀ GARANTISCE IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ, DI DIGNITÀ E DI EGUAGLIANZA ED IL RISPETTO DELLE LEGGI, DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DELLE PRESCRIZIONI OGGETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI.

LA SELEZIONE DEL PERSONALE AVVIENE NEL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E SENZA DISCRIMINAZIONE ALCUNA BASATA SULL'ETÀ, SUL SESSO, SULLA SESSUALITÀ, SULLO STATO DI SALUTE E DI INTEGRITÀ FISICA, SULLA RAZZA, SULLA NAZIONALITÀ, SULLE CONVINZIONI RELIGIOSE E POLITICHE, SULLA SFERA PRIVATA E SULLE OPINIONI DEI CANDIDATI, NONCHÉ CON CRITERI DI PIENA TRASPARENZA, CORRETTEZZA, IMPARZIALITÀ ED UNICAMENTE IN BASE ALLA PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA DEI CANDIDATI.

LA SOCIETÀ RIPUDIA OGNI FORMA DI LAVORO IRREGOLARE, TANTO SUL PIANO DELL'ASSENZA DI RAPPORTI DI REGOLARI AD ESSO SOTTESI, QUANTO SUL PIANO DELLA DIFFORMITÀ, RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE, TRA LA PRESTAZIONE LAVORATIVA OFFERTA E L'ASSETTO CONTRATTUALE.

NODES GARANTISCE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA, L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO E DI COLLABORAZIONE A QUALSIASI TITOLO UNICAMENTE CON SOGGETTI DOTATI DI TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI PER LA LEGITTIMA PERMANENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE, E DI ASTENERSI DA QUALSIVOGLIA ATTIVITÀ CHE POSSA A FAVORIRE L'INGRESSO O LA PERMANENZA ILLECITI DI SOGGETTI CLANDESTINI NEL TERRITORIO NAZIONALE.

## **8. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE LA SOCIETÀ NODES S.C.A.R.L. RISPETTA I PRINCIPI STABILITI DALLA *DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI* NONCHÉ DALL'*INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION* E SI ATTIENE, PER QUANTO PREVISTO, ALLE DISCIPLINE VIGENTI IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO.

L'ALTA PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI COSTITUISCE UN PREZIOSO VALORE CHE LA SOCIETÀ, NEI SERVIZI E NELLE PRESTAZIONI EROGATE, TUTELA E VALORIZZA, ANCHE ATTRAVERSO PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. LA SOCIETÀ SI IMPEGNA, DUNQUE, A SVILUPPARE LE CAPACITÀ E LE COMPETENZE DI CIASCUN LAVORATORE E DI OGNI DIPENDENTE AFFINCHÉ L'ENERGIA E LA CREATIVITÀ DEI SINGOLI TROVINO PIENA ESPRESSIONE REALIZZANDOSI LE POTENZIALITÀ DI OGNUNO.

LA SOCIETÀ È IMPEGNATA A OFFRIRE PARI OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER TUTTI I LAVORATORI E I DIPENDENTI, SULLA BASE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI E DELLE CAPACITÀ DI RENDIMENTO, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE, SELEZIONANDO, ASSUMENDO, RETRIBUENDO I DIRIGENTI E I DIPENDENTI IN BASE A CRITERI DI MERITO E COMPETENZA, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE POLITICA, SINDACALE, RELIGIOSA, RAZZIALE, DI LINGUA O DI SESSO, NEL RISPETTO DI TUTTE LE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DELLE DIRETTIVE VIGENTI. IN QUESTO SENSO LE ATTIVITÀ ED I COMPORTAMENTI DEI DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE ETICO DEVONO ESSERE IMPRONTATI AI PREDETTI PRINCIPI, RIFIUTANDO QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.

NODES GARANTISCE AI LAVORATORI RETRIBUZIONI CONFORMI AI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E TERRITORIALI STIPULATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PIÙ RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE E/O COMUNQUE CONGRUE E COERENTI CON LA QUANTITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO PRESTATO E RISPETTA TUTTE LE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO, FERIE, PERMESSI, TURNI, ORE DI STRAORDINARIO, RIPOSI, LAVORO NOTTURNO, ASPETTATIVA OBBLIGATORIA.

## **9. UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI**

CIASCUN DESTINATARIO È TENUTO ALLA MASSIMA CURA NELL'UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI, CHE DEVONO ESSERE ADOPERATI ESCLUSIVAMENTE IN OCCASIONE E AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, E AD ASSICURARE LA PRESERVAZIONE SIA DEI BENI AVUTI IN AFFIDAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI, SIA DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DI NODES.

LA SOCIETÀ CONSIDERA GLI STESSI DIRETTAMENTE RESPONSABILI DELL'UTILIZZO E DELLA CUSTODIA DEI BENI AZIENDALI, MATERIALI E IMMATERIALI, FUNZIONALI O STRUMENTALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NONCHÉ DEL LORO UTILIZZO IN MODO PROPRIO E CONFORME AI FINI AZIENDALI.

I LOCALI, LE ATTREZZATURE E I SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER SCOPI E IN ORARI DIVERSI DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, SE NON SU ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO GESTORIO.

LA SOCIETÀ FA, INOLTRE, ASSOLUTO DIVIETO DI UTILIZZO DEI BENI DA PARTE DI TERZI O CESSIONE DEGLI STESSI A TERZI, SALVO SPECIFICHE DISPOSIZIONI IN TAL SENSO DA PARTE DELLE FUNZIONI A CIÒ PREPOSTE.

## SEZIONE 4 - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE

### 10. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE

NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E NELLA REDAZIONE E/O COMPILAZIONE DI DOCUMENTI IN CUI SIANO INDICATI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ **NODES S.C.A.R.L.**, SONO RISPETTATI I CRITERI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI VEICOLATE, IN CONFORMITÀ AL CODICE CIVILE, AI PRINCIPI CONTABILI E NEL RISPETTO DELLE NORME FISCALI VIGENTI.

LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEVE AVVENIRE NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE DELEGHE CONFERITE, NONCHÉ DI EVENTUALI SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI PER IL COMPIMENTO DI PARTICOLARI OPERAZIONI.

I SOGGETTI CHE, A QUALUNQUE TITOLO ED IN QUALUNQUE MODO, SONO CHIAMATI AD INTERVENIRE NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL BILANCIO, DELLE SCRITTURE CONTABILI E/O DI ALTRI DOCUMENTI ANALOGHI, DEBONO ASSICURARE LA TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE, NONCHÉ L'ACCURATEZZA DEI DATI E DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE, DOVENDO OPERARE CON CRITERI PRUDENZIALI, NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE E DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE CONTABILI CONCRETAMENTE APPLICABILI.

CIASCUN APICALE, DIPENDENTE, COLLABORATORE E FORNITORE DI SERVIZI È TENUTO AD OPERARE AFFINCHÉ I FATTI DI GESTIONE SIANO RAPPRESENTATI CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE NELLA CONTABILITÀ.

PER OGNI OPERAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA AGLI ATTI UN'ADEGUATA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA, IN MODO DA CONSENTIRE:

- L'AGEVOLE REGISTRAZIONE NELLA CONTABILITÀ;
- L'INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI RESPONSABILITÀ;
- LA RICOSTRUZIONE ACCURATA DELL'OPERAZIONE, ANCHE PER RIDURRE LA PROBABILITÀ DI ERRORI INTERPRETATIVI.

TUTTI I SOGGETTI SONO TENUTI AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE I PROPRI RESPONSABILI DELL'EVENTUALE RISCONTRO DI OMISSIONI, FALSIFICAZIONI, TRASCURATEZZE DELLA CONTABILITÀ O DELLA DOCUMENTAZIONE SULLA QUALE SI BASANO LE REGISTRAZIONI CONTABILI CON ADEGUATI CANALI COMUNICATIVI. LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ANCHE ALL'ORGANO GESTORIO DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA.

## 11. PREVENZIONE DEI REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

NODES S.C.A.R.L. CONDANNA E VIETA OGNI FORMA DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA E SI IMPEGNA A RISPETTARE TUTTE LE NORME, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, TESE A SANZIONARE QUALSIASI COMPORTAMENTO ANCHE SOLO POTENZIALMENTE IDONEO ALLA COMMISSIONE DI TALUNO DEI SUDDETTI REATI.

LA SOCIETÀ PRESTA PARTICOLARE ATTENZIONE E CURA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE TRANSAZIONI FINANZIARIE E NELLA SCELTA E NEI RAPPORTI CON I PROPRI FORNITORI.

IN TUTTE LE TRANSAZIONI FINANZIARIE LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD EFFETTUARE TUTTI GLI OPPORTUNI CONTROLLI E, IN CASO DI SOSPETTA PROVENIENZA, PROVVEDE AD INFORMARE LA COMPETENTE AUTORITÀ CONGELANDO L'OPERAZIONE. LA SOCIETÀ, IN PARTICOLARE, PROVVEDE A FORMARE IL PERSONALE SUGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO ED IN PARTICOLARE AD ASSICURARE IL RICONOSCIMENTO, DA PARTE DEI PROPRI DIPENDENTI, DELLE FATTISPECIE MERITEVOLI DI ESSERE COMUNICATE ALLA UIF AL FINE DI CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO DI ANALISI FINANZIARIE MIRATE A FAR EMERGERE FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E NELLA REDAZIONE E/O COMPILAZIONE DI DOCUMENTI IN CUI SIANO INDICATI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ, SONO RISPETTATI I CRITERI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI VEICOLATE.

È FATTO DIVIETO DI EFFETTUARE O DI RICEVERE PAGAMENTI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI CHE NON TROVINO ADEGUATA GIUSTIFICAZIONE NEL CONTESTO DEL RAPPORTO CONTRATTUALE TRA LE PARTI O COMUNQUE NON ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI, GIUSTIFICATI E AUTORIZZATI.

LA SOCIETÀ PONE IL DIVIETO DI SOSTITUIRE O TRASFERIRE DENARO, IN ATTIVITÀ ECONOMICHE, FINANZIARIE, IMPRENDITORIALI O SPECULATIVE BENI O ALTRE UTILITÀ PROVENIENTI DA ATTIVITÀ ILLECITA OVVERO COMPIERE, IN RELAZIONE AD ESSI, ALTRE OPERAZIONI, CHE POSSANO OSTACOLARE L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO PROVENIENZA.

## SEZIONE 5 - RAPPORTI ESTERNI

### 12. RAPPORTI ESTERNI

TUTTI I DESTINATARI DEBBO NO TENERE UN COMPOR TAMENTO IMPRONTATO ALLA MASSIMA CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ IN TUTTI I RAPPORTI CON PERSONE ED ENTI ESTERNI ALLA SOCIETÀ. NODES S.C.A.R.L., NEI RAPPORTI ESTERNI, SI CONFORMA AI PRINCIPI DI LEALTÀ, PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, IMPARZIALITÀ ED APERTURA AL MERCATO ED I DESTINATARI DEL CODICE SONO TENUTI AD OSSERVARE TALI PRINCIPI NEI LORO RAPPORTI CON TERZI E/O CON LE SOCIETÀ DELLO STESSO GRUPPO.

PER TUTELARE L'IMMAGINE E LA REPUTAZIONE DELLA SOCIETÀ, È INDISPENSABILE CHE I RAPPORTI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI ALL'AZIENDA SIANO IMPRONTATI:

- ALLA PIENA TRASPARENZA E CORRETTEZZA;
- AL RISPETTO DELLA LEGGE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- ALL'INDIPENDENZA NEI CONFRONTI DI OGNI FORMA DI CONDIZIONAMENTO, SIA INTERNO CHE ESTERNO.

NODES S.C.A.R.L. PONE COME BARICENTRO DEI RAPPORTI CON I TUTTI I PROPRI STAKEHOLDERS PRINCIPI DELLA BUONA FEDE CONTRATTUALE E DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE OBBLIGAZIONI ED IN GENERALE DELLE ATTIVITÀ.

### 13. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI PUBBLICI

I RAPPORTI, DI QUALSIASI GENERE, INTRATTENUTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, GLI ENTI PUBBLICI E, PIÙ IN GENERALE, CON INTERLOCUTORI E REFERENTI ISTITUZIONALI, SIA ITALIANI CHE ESTERI, SONO CONDOTTI IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE E NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI FORNITE E/O ASSUNTE.

NODES S.C.A.R.L. CONDANNA OGNI FENOMENO DI CONCUSSIONE, CORRUZIONE, TRUFFA E MALVERSAZIONE E SI ADOPERA AL FINE DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DI TALI REATI E, IN GENERALE, DI TALI ILLECITI, ADOTTANDO UNA POLITICA DI PREVENZIONE VERSO TUTTI FENOMENI CORRUTTIVI, COMPRESIVI ANCHE DI QUELLE SITUAZIONI IN CUI VENGA IN

EVIDENZA UN MALFUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DETERMINATO DELL'USO A FINI PRIVATI DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE, OVVERO L'INQUINAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA *AB EXTERNO*.

A TALE FINE, LA SOCIETÀ ASSICURA PIENA TRASPARENZA E COMPLETEZZA INFORMATIVA NEI RAPPORTI IN GENERALE E, COMUNQUE, NELLA PREDISPOSIZIONE DI COMUNICAZIONI, PROSPETTI ED AVVISI DIRETTI ALLA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE.

I DESTINATARI SONO TENUTI AD ASTENERSI RIGOROSAMENTE DALL'ESIBIRE DOCUMENTI FALSI E/O ALTERATI ALLA P.A., OVVERO SOTTRARRE E/O OMETTERE L'ESIBIZIONE, SE DOVUTA, DI DOCUMENTI, INFORMAZIONI O DATI DI QUALSIASI TIPO, OVVERO DAL TENERE UNA CONDOTTA TENDENTE A TRARRE IN INGANNO LA P.A.

NEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD OPERARE SEMPRE NEL RISPETTO DELLA LEGGE ED, IN PARTICOLARE:

- L'ASSUNZIONE DI IMPEGNI CON LA P.A., COMPRESSE LE AUTORITÀ DI VIGILANZA È RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALL'ORGANO GESTORIO OD EVENTUALMENTE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE OD A CONSULENTI ALL'UOPO NOMINATI ED AUTORIZZATI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI LA SOCIETÀ SI È DOTATA;
- NON È PERMESSO AL PERSONALE AZIENDALE, NÉ DIRETTAMENTE, NÉ INDIRECTAMENTE, NÉ PER IL TRAMITE DI INTERPOSTA PERSONA, RICEVERE, OFFRIRE O PROMETTERE DENARO, DONI O COMPENSI, SOTTO QUALSIASI FORMA, NÉ ESERCITARE ILLECITE PRESSIONI, NÉ PROMETTERE QUALSIASI OGGETTO, SERVIZIO, PRESTAZIONE O FAVORE A DIRIGENTI, FUNZIONARI E DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, OVVERO A SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO E A LORO PARENTI O CONVIVENTI, ALLO SCOPO DI INDURLI AL COMPIMENTO DI UN ATTO CONFORME O CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO (DOVENDOSI RITENERE TALE ANCHE LO SCOPO DI FAVORIRE O DANNEGGIARE UNA PARTE IN UN PROCESSO CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVO ARRECANDO UN VANTAGGIO DIRETTO O INDIRECTO ALLA SOCIETÀ);

SONO AMMESSE UNICAMENTE FORME DI REGALO, DI TRASCURABILE VALORE, PURCHÉ ANCH'ESSE NON FINALIZZATE AD INDURRE I FUNZIONARI PUBBLICI DI CUI SOPRA AL COMPIMENTO DI ATTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO, COMUNQUE NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLE SPECIFICHE PROCEDURE ADOTTATE AL RIGUARDO DALLA SOCIETÀ.

PER QUANTO RIGUARDA L'EROGAZIONE DI FONDI PUBBLICI:

- NON È CONSENTITO UTILIZZARE O PRESENTARE DICHIARAZIONI E DOCUMENTI ATTESTANTI FATTI E NOTIZIE NON VERE, OVVERO OMETTERE INFORMAZIONI PER CONSEGUIRE, A VANTAGGIO O NELL'INTERESSE PROPRIO E/O DELLA SOCIETÀ, CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI O ALTRE EROGAZIONI CONCESSE, A QUALSIASI TITOLO, DALLO STATO, DA UN ENTE PUBBLICO O DALL'UNIONE EUROPEA;

- È FATTO ESPlicito DIVIETO DI UTILIZZARE CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI O ALTRE EROGAZIONI, COMUNQUE DENOMINATE, CONCESSE ALLA SOCIETÀ DALLO STATO, DA UN ENTE PUBBLICO O DALLA COMUNITÀ EUROPEA PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI PER I QUALI GLI STESSI SIANO STATI ASSEGNATI.

IN OCCASIONE DI GARE PUBBLICHE E/O DI APPALTI OCCORRE:

- OPERARE SEGUENDO I PRINCIPI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA E BUONA FEDE;
- MANTENERE RAPPORTI CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DEL BANDO E ALLA NORMATIVA IN MATERIA;
- AL MOMENTO DELL'ESAME DEL BANDO DI GARA, VALUTARE LA CONGRUITÀ E LA FATTIBILITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE;
- INTRATTENERE RELAZIONI CHIARE E CORRETTE CON I FUNZIONARI DELLA PA INCARICATI.

QUALORA LA SOCIETÀ SI AVVALGA DELLA COLLABORAZIONE DI UN CONSULENTE O DI UN SOGGETTO TERZO CONFERENDOGLI INCARICO DI RAPPRESENTARLA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SI DOVRÀ PREVEDERE CHE NEI CONFRONTI DEL CONSULENTE E DEL SUO PERSONALE O NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO TERZO SIANO APPLICATE LE STESSA DIRETTIVE APPLICATE NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA.

LA SOCIETÀ ASSICURA LA PIENA COLLABORAZIONE CON QUALUNQUE PUBBLICO UFFICIALE CHE ABBAIA POTERI ISPETTIVI E SVOLGA INDAGINI NEI SUOI CONFRONTI, AGEVOLANDO L'ATTIVITÀ ISPETTIVA DA PARTE DELLE STESSA. È DUNQUE VIETATO OSTACOLARE, IN QUALUNQUE MODO, LE FUNZIONI DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA CHE ENTRINO IN CONTATTO CON LA SOCIETÀ PER VIA DELLE LORO FUNZIONI ISTITUZIONALI.

## **14. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

LA SOCIETÀ COLLABORA ATTIVAMENTE CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE, LE FORZE DELL'ORDINE E QUALUNQUE PUBBLICO UFFICIALE NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, CONTROLLI, INDAGINI O PROCEDIMENTI GIUDIZIARI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DEFINITI DAL PRESENTE CODICE ETICO.

E' FATTO DIVIETO, PER I DESTINATARI, DI ESERCITARE QUALSIVOGLIA PRESSIONE DIRETTA OD INDIRETTA FINALIZZATA AD OTTENERE VANTAGGI, OVVERO ESERCITARE PRESSIONI, DI QUALSIASI NATURA, SULLA UNA PERSONA CHIAMATA A RENDERE DICHIARAZIONI DAVANTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, AL FINE DI INDURLA A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI.

## **15. RAPPORTI CON LE AUTORITA' GARANTI**

LA SOCIETÀ GARANTISCE IL MANTENIMENTO DI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI ISPIRATE A PRINCIPI DI TEMPESTIVITÀ, TRASPARENZA, VERIDICITÀ E COMPLETEZZA NELLE COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE, FACENDO ESPRESSO DIVIETO AI DESTINATARI DI TENERE COMPORTAMENTI DIRETTI AD OSTACOLARE L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TALI AUTORITÀ.

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A RISPETTARE LE PRESCRIZIONI FORNITE NEGLI ATTI REGOLATORI E DI INDIRIZZO DALLE STESSE EMANATI (ES. LINEE GUIDA, DIRETTIVE ECC.), IMPEGNANDOSI A RISPETTARE LE COMUNICAZIONI DOVUTE A TALI AUTORITÀ ESPONENDO IN ESSE E NELLA DOCUMENTAZIONE FATTI RISPONDENTI AL VERO, EVITANDO OGNI COMPORTAMENTO CHE POSSA COSTITUIRE OSTACOLO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DELLE AUTORITÀ GARANTI.

## **16. RAPPORTI CON I FORNITORI**

LA SCELTA DEI FORNITORI DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, LEALTÀ, UGUAGLIANZA E LIBERA CONCORRENZA, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA MATERIA.

A TAL FINE, LA SOCIETÀ ADOTTA SPECIFICHE PROCEDURE INTERNE PER LA SELEZIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, CHE PREVEDONO CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E IMPARZIALI, QUALI LA SERIETÀ PROFESSIONALE, L'AFFIDABILITÀ, LA QUALITÀ DEL PRODOTTO O DEL SERVIZIO OFFERTO, IL PREZZO DELLA FORNITURA E LA RICERCA DEL MASSIMO VANTAGGIO COMPETITIVO.

I SOGGETTI INTERNI PREPOSTI AL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DI BENI E/O SERVIZI:

- GARANTISCONO IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI E DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALMENTE PREVISTE;
- GARANTISCONO IL RISPETTO DELLE PROCEDURE PREVISTE PER LA SELEZIONE E LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, SULLA BASE DI CRITERI OGGETTIVI E DOCUMENTABILI, MANTENENDOSI LIBERI DA OBBLIGHI PERSONALI VERSO FORNITORI E CONSULENTI;

- GARANTISCONO IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E COMPLETEZZA DI INFORMAZIONE NEI RAPPORTI CON I FORNITORI;
- GARANTISCONO CHE I PRODOTTI E/O SERVIZI FORNITI SIANO CONFORMI E GIUSTIFICATI DA CONCRETE ESIGENZE AZIENDALI, COERENTEMENTE CON L'IMPEGNO DI SPESA NEI LIMITI DEL BUDGET DISPONIBILE;
- VERIFICANO LA PRESENZA, IN CAPO AI FORNITORI, DI TUTTI I REQUISITI NECESSARI SULLA BASE DELLE NORME VIGENTI ED A QUANTO RICHIESTO, ACQUISENDO IDONEA DOCUMENTAZIONE, ANCHE IN MERITO ALLA DISPONIBILITÀ DI MEZZI, ANCHE FINANZIARI, STRUTTURE ORGANIZZATIVE, CAPACITÀ TECNICHE ED ESPERIENZA E RISORSE ADEGUATE ALLE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ;
- EVITANO DI SUBIRE QUALSIASI FORMA DI CONDIZIONAMENTO DA PARTE DI TERZI ESTRANEI ALLA SOCIETÀ PER L'ASSUNZIONE DI DECISIONI E/O L'ESECUZIONE DI ATTI RELATIVI ALLA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA E SONO TENUTI A SEGNALARE IMMEDIATAMENTE QUALSIASI TENTATIVO O CASO DI IMMOTIVATA ALTERAZIONE DEI NORMALI RAPPORTI COMMERCIALI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA;
- NON DEVONO ACCETTARE BENI O SERVIZI DA SOGGETTI ESTERNI O INTERNI A FRONTE DELL'OTTENIMENTO DI NOTIZIE RISERVATE O DELL'AVVIO DI AZIONI O COMPORTAMENTI VOLTI A FAVORIRE TALI SOGGETTI, ANCHE NEL CASO NON VI SIANO RIPERCUSSIONI DIRETTE PER LA SOCIETÀ.

LA SOCIETÀ GARANTISCE CHE GLI UNICI CRITERI DI SCELTA DEI PROFESSIONISTI E CONSULENTI SIANO LEGATI ALLA QUALITÀ ED ALLA COMPETENZA TECNICA, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE STABILITE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

## **17. COMMISSIONI DI GARA**

TUTTI COLORO CHE FACCIANO PARTE, A QUALSIASI TITOLO, DELLE COMMISSIONI DI GARA DEVONO OPERARE SECONDO IMPARZIALITÀ E ASSUMERE DECISIONI CON RIGORE, RISERVATEZZA, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEI PRINCIPI STABILITI NEL PRESENTE CODICE.

I MEMBRI DELLE COMMISSIONI DI GARA SONO INOLTRE TENUTI A NON PARTECIPARE AD INCONTRI INFORMALI CON SOGGETTI INTERESSATI AD OTTENERE INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE DI GARA IN ESSERE.

I SOGGETTI DESTINATARI CHE SIANO COINVOLTI NELLE PROCEDURE DI GARA HANNO DEVONO FAVORIRE AL MASSIMO GRADO LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE, NONCHÉ UNA LEALE E CORRETTA CONCORRENZA TRA I PARTECIPANTI, CONSENTENDO UN'ADEGUATA RICOSTRUIBILITÀ DEI CRITERI ADOTTATI E TRACCIABILITÀ DELLE SCELTE ADOTTATE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISERVATEZZA STABILITE NEL PRESENTE CODICE E DALLA NORMATIVA VIGENTE.

È OBBLIGO DARE EVIDENZA DI EVENTUALI FAVORITISMI, COMPORTAMENTI COLLUSIVI, ANCHE SOLO APPARENTI O POTENZIALI, NONCHÉ DI OGNI ALTRO COMPORTAMENTO NON CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE, ALLE PROCEDURE ED AI REGOLAMENTI INTERNI, NONCHÉ ALLE DISPOSIZIONI ED AI PRINCIPI STABILITI NEL CODICE, DI CUI I DESTINATARI VENGA A CONOSCENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ.

## **SEZIONE 6 - DISPOSIZIONI FINALI**

### **18. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

TUTTI I DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE SONO TENUTI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE ALL'ORGANO GESTORIO DELLA SOCIETÀ, ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA ED AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA OGNI COMPORTAMENTO IN VIOLAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL CODICE STESSO, DAL MODELLO, DALLE NORME DI LEGGE E DALLA PROCEDURE INTERNE.

I SEGNALANTI SARANNO GARANTITI CONTRO QUALSIASI FORMA DI RITORSIONE, DISCRIMINAZIONE O PENALIZZAZIONE; SARÀ INOLTRE GARANTITA LA RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE FATTI SALVI GLI OBBLIGHI DI LEGGE E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLA SOCIETÀ O DELLE PERSONE ACCUSATE ERRONEAMENTE E/O IN MALAFEDE.

### **19. VIGILANZA, RISPETTO DEL CODICE ETICO E SANZIONI**

LA CORRETTA OSSERVANZA ED APPLICAZIONE DEL PRESENTE CODICE VIENE GARANTITA DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DAL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA.

PER CONSENTIRE E RENDERE EFFETTIVA LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE TALI SEGNALAZIONI, NODES, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED AL MODELLO EX D. LGS 231/01, SI È DOTATA DI UN SISTEMA DI WHISTLEBLOWING, CHE CONSENTE LA SEGNALAZIONE DELLA COMMISSIONE DI FATTI ILLECITI, O COMUNQUE DI VIOLAZIONI DEL PRESENTE CODICE ETICO, GARANTENDO AL CONTEMPO IDONEI STRUMENTI DI TUTELA DELL'IDENTITÀ DELL'INFORMATORE.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA È COMPETENTE A DIRIMERE EVENTUALI INCERTEZZE INTERPRETATIVE DEL CODICE ETICO, NEL COSTANTE COORDINAMENTO CON IL RPCT PER GARANTIRE IL RISPETTO E L'OSSERVANZA DEI PRINCIPI IVI CONTENUTI.

FERME RESTANDO EVENTUALI RESPONSABILITÀ DI NATURA CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA O CONTABILE, LE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO COSTITUISCONO COMPORTAMENTO SANZIONABILE IN BASE AL SISTEMA DISCIPLINARE ADOTTATO DALLA SOCIETÀ. IL TIPO E L'ENTITÀ DELLE SANZIONI SONO VARIABILI IN RELAZIONE ALLA GRAVITÀ DEI COMPORTAMENTI E TENGONO CONTO DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ PREVISTO DALL'ART. 2106 DEL CODICE CIVILE.

IN PARTICOLARE, NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ **NODES S.C.A.R.L.**, LA VIOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SOPRA ELENcate PUÒ DAR LUOGO ALL'APPLICAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI NEL PIENO RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICABILE E IN VIGORE AL MOMENTO DEL FATTO NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE DI CONTESTAZIONE DI CUI ALL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI.

I SOGGETTI ESTERNI CHE, A QUALSIASI TITOLO, INSTAURINO UN RAPPORTO CON **NODES S.C.A.R.L.** ASSUMONO COME OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE CODICE ETICO.

NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI TERZI POTRANNO ESSERE PREVISTE, OVE NECESSARIO, SPECIFICHE CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE, IN CONFORMITÀ AL DETTATO DEL CODICE CIVILE, PREVEDANO MECCANISMI SANZIONATORI, MODULATI IN BASE ALLA GRAVITÀ DELLE VIOLAZIONI OVVERO NELLE IPOTESI DI REITERAZIONE, NEI CASI DI INOSSERVANZA DEL PRESENTE CODICE ETICO.

## **20. ENTRATA IN VIGORE ED AGGIORNAMENTO**

IL PRESENTE CODICE ETICO ENTRA IN VIGORE ALLA DATA DELLA SUA APPROVAZIONE DA PARTE DEL BOARD OF DIRECTORIS.

OGNI VARIAZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLO STESSO DOVRÀ ESSERE APPROVATA DAL BOARD OF DIRECTORS E DIFFUSA TEMPESTIVAMENTE AI DESTINATARI.

## RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ NATO A \_\_\_\_\_,  
IN DATA \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ NELLA PROPRIA QUALITÀ DI \_\_\_\_\_ DELLA SOCIETÀ  
NODES S.C.A.R.L. CON SEDE LEGALE IN TORINO, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 24

### DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE E CONTEZZA DEL CODICE ETICO DELLA SOCIETÀ E DI IMPEGNARSI, PER QUANTO DI COMPETENZA, AL RISPETTO DELLE PRINCIPI ETICI, DELLE NORME DI COMPORTAMENTO E DI TUTTE LE PREVISIONI IN ESSO CONTENUTE.

\_\_\_\_\_, LI \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

FIRMA (LEGGIBILE)